

INTERROGAZIONE SCRITTA P-4059/08  
di José Albino Silva Peneda (PPE-DE)  
alla Commissione

Oggetto: Quadro di riferimento strategico nazionale - motivi delle deroghe alla regola generale di ammissibilità territoriale per la concessione di fondi comunitari

Considerato che:

- il quadro di riferimento strategico nazionale 2007-2013 definisce l'inquadramento per la concretizzazione in Portogallo di politiche di sviluppo finanziate tramite fondi dell'Unione europea;
- i criteri di ammissibilità per il finanziamento tramite FESR e FSE sono limitati alle regioni "unità territoriali per le statistiche" (NUTS) con PIL inferiore al 75% della media comunitaria;
- il PIL pro capite (in parità potere d'acquisto) nel nord del Portogallo era pari al 59,8% della media comunitaria nel 2005 e quello di Lisbona al 106,3% (Eurostat);
- il nord registra i più bassi redditi medi mensili della popolazione occupata in Portogallo, a un livello del 24% inferiore a quello registrato a Lisbona (INE, 2008);
- nel nord il tasso di disoccupazione è costantemente superiore a quello di Lisbona (9,1% e 8,4% rispettivamente alla fine del 2007) e il 35% della popolazione portoghese risiede nel nord mentre a Lisbona è il 26% (INE, 2008);
- nell'allegato V della risoluzione del Consiglio dei ministri n. 86/2007 sono state stabilite deroghe alla regola dell'ammissibilità per la concessione dei fondi comunitari nel contesto del quadro di riferimento strategico nazionale;
- come risultato di tali deroghe Lisbona è chiaramente beneficiata e al nord del Portogallo spetta il 39% degli investimenti totali previsti dal quadro di riferimento strategico nazionale;
- tali deroghe fanno esclusivo riferimento al criterio degli effetti di diffusione territoriale nelle altre regioni del paese degli investimenti effettuati a Lisbona;
- tali effetti di diffusione non sembrano quantificati nell'allegato, in cui si usano termini qualitativi come molto rilevanti e di grande rilevanza;
- sarà pertanto particolarmente difficile che il nord benefici degli investimenti fatti a Lisbona nel programma potenziale umano che punta a invertire il deficit di qualificazioni nella popolazione, particolarmente grave nel nord;

può la Commissione precisare quanto segue:

1. Ha verificato con rigore l'analisi quantitativa la quale dovrà necessariamente essere posta alla base della valutazione degli effetti di diffusione citati?
2. Ritiene che simili deroghe siano compatibili con gli obiettivi della convergenza e della coesione territoriale tra regioni degli Stati membri?